

Comune di NOALE
Provincia di Venezia

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2007**

In data 13/06/2008 presso la Residenza Municipale del Comune di Noale, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente dott.ssa Emanuella D'Alessandro

Componente dott.ssa Annalisa Nacchi responsabile del II settore finanziario/personale

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL FP Patron Carlo

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL Vio Massimiliano

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL Ragno Mario

Organizzazione Sindacale Territoriale DICCAP SULPM Piacentino Mariagrazia

- R.S.U. (soggetto unitario)

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per parte economica anno 2007.

I N D I C E

TITOLO I

Disposizioni Generali

ART. 1 Ambito di applicazione e durata

ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II

**Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo
delle risorse umane e per la produttività**

ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III

Utilizzo delle Risorse Stabili

ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali

ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto

ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità al personale delle categorie A

e B1

ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori

ART. 8 Utilizzo delle risorse per indennità di turno

ART. 9 Utilizzo delle risorse per pagamento indennità economo

ART. 10 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO IV

Utilizzo delle Risorse Variabili

ART. 11 Utilizzo delle risorse variabili per pagamento dell'indennità di rischio

ART. 12 Utilizzo delle risorse variabili per pagamento dell'indennità di disagio e di chiamata

ART. 13 Utilizzo delle risorse variabili per pagamento produttività per nuovi servizi.

ART. 14 Utilizzo delle risorse variabili per il pagamento dei progetti interni e produttività.

ART. 15 Utilizzo delle risorse variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO I

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2007, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'intero triennio 2007/2009.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

Sono destinatari del presente contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso questo ente a tempo indeterminato e a tempo determinato. Non ci sono dipendenti in distacco e/o comando.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

3 nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa

4 prima di affrontare la contrattazione l'ente deve procedere alla quantificazione delle risorse decentrate secondo le indicazioni degli articoli 31 e 32 del CCNL 22/1/2004 così come integrate dall'art. 4 del CCNL 09/05/2006

5 la quantificazione delle risorse non è materia di contrattazione e devono essere quantificate annualmente dagli enti.

TITOLO II

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2007 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2005 secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2007			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN LIRE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario	00	811,88
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	00	37.771,40
	ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i>	00	11.394,60
	ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i>	00	9.378,18
	ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i>	0 -	
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	100	8.354,21
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	L. -	3.098,74
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	L. -	9.462,38
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	L. -	€ -
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	L. -	8.766,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999		00
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04		6.781,56
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche ai 05/10/2001		00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001		16.835,77
	Art. 32 comma 2 Incremento 0,50% del monte salari anno 2001		13.577,22
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 2006 (art 4ccnl 5/10/2001)		15.026,60
	Quote trasferita al Fondo Progressioni Economiche fatte nel 2004		-44.479,71
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4, comma 1, incremento 0,50% del monte salari 2003		10.349,95
	Quota una tantum dello 0,50% del monte salari anno 2001 quale arretrato annualità 2003 (utilizzab.solo per l'anno 2004)		00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			€ 107.128,78

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

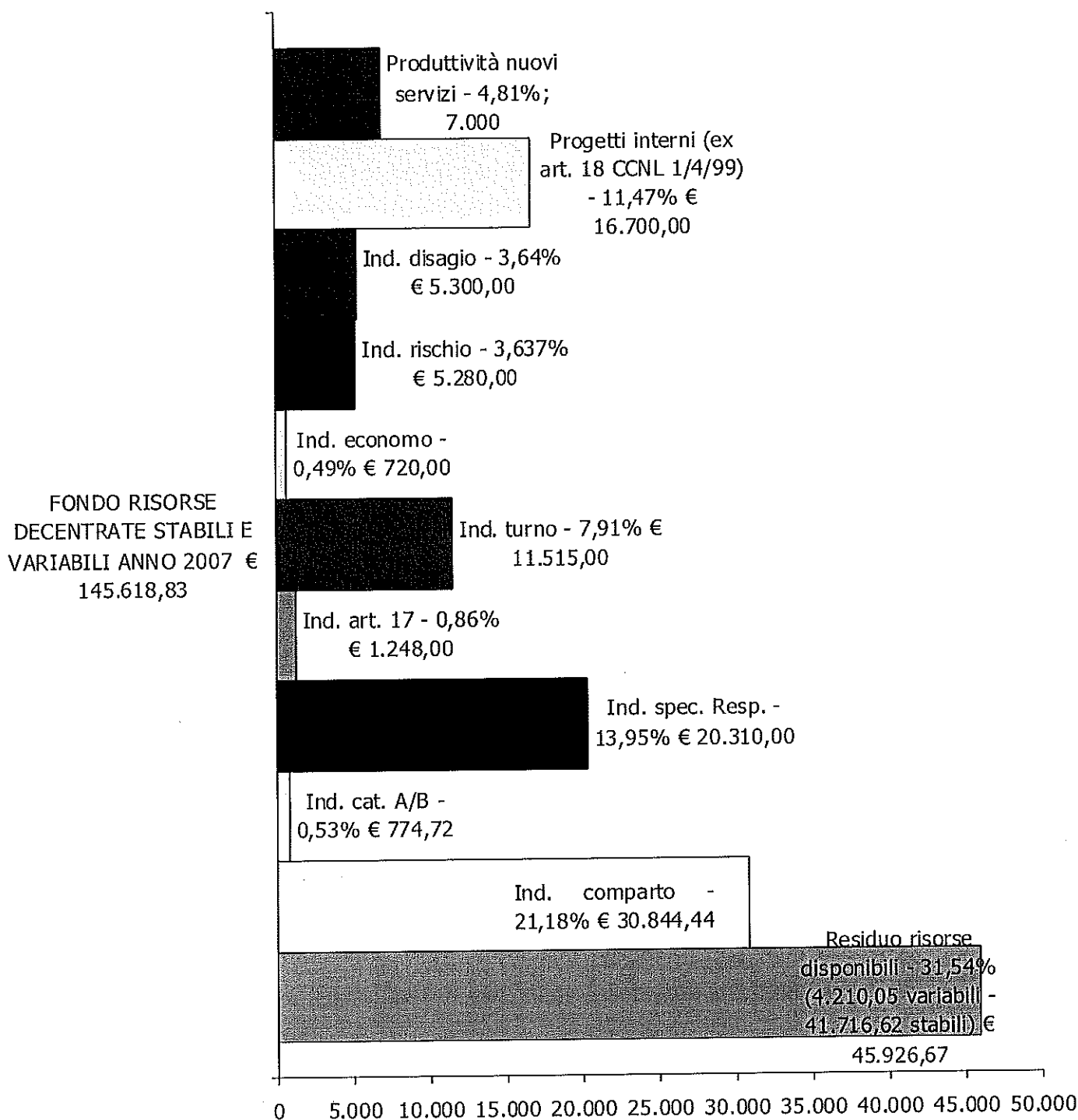
RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2007			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN LIRE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>		0
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo richiesto		0
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio		
	Art. 15 comma 1 - lettera e) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		5.058,76
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale. Proventi condono edilizio legge 326/03. <i>Art. 18 L. 109/94 ora art.92 del D.Lgs n. 163/2006</i>	0	8.586,33
	<i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i>	0	6.030,48
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	0	13.500,00
	<i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</i>		112,52
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003		€ 00
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno <u>1997</u>		487,29
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno		19.734,03
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)		€ 7.000,00
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.		
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4, comma 2, incremento del 0,3% monte salari 2003		6.209,97
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 38.490,05
	FONDO SPECIFICHE ATTIVITA' (ART. 15 COMMA 1 LETT. K CCNL 01/04/1999)	0	€ 28.229,33

RIEPILOGO FONDO RISORSE COMPLESSIVE	
FONDO RISORSE STABILI (art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004).	€ 107.128,78
FONDO RISORSE VARIABILI (art. 31 comma 3 CCNL 22/01/2004)	€ 38.490,05
TOTALE	€145.618,83
FONDO SPECIFICHE ATTIVITA' (ART. 15 COMMA 1 LETT. K CCNL 01/04/1999)	€ 28.229,33

TITOLO III

UTILIZZO COMPLESSIVO FONDO

Le parti convengono di destinare le risorse stabili e variabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli. La contrattazione si è focalizzata sulla ripartizione delle risorse disponibili derivanti dall'importo del fondo complessivo del 2007 e successivi a cui sono stati detratti gli importi degli istituti economici ormai definiti e consolidati dai precedenti C.D.I., il cui ammontare risulta come di seguito definito:



Utilizzo delle Risorse Stabili

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di : cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

DETERMINAZIONE DEL FONDO DA DESTINARE ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE PER L'ANNO 2007

- a) destinazione risorse della PEO nell'anno 2007 a valere sulle risorse stabili ancora disponibili nel fondo di cui all'art. 15 del CCNL pari a complessivi € 41.716,62;
- b) destinazione delle risorse stabili di cui sopra nell'anno 2007 secondo la seguente percentuale:
 - anno 2007 il 35% del fondo 41.716,62 pari a circa € 14.600,81. Le eventuali economie verranno destinate per l'anno successivo per la stessa finalità;
- c) riconoscimento della PEO ai dipendenti in quota maggiore alle categorie più basse e numericamente più numerose con le seguenti ripartizioni :
 - CAT. ECON. A nessuna PEO
 - CAT. ECON. B fino al 50% anno 2007
 - CAT. ECON. C " 40% anno 2007
 - CAT. ECON. D " 25% anno 2007

L'applicazione delle progressioni orizzontali per l'anno 2007 avverrà con le seguenti modalità:

*riconoscimento della PEO nel 2007 ai soli dipendenti che hanno i requisiti e con le modalità di cui all'art. 5 CCNL 1/4/99 mediante valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (i criteri di cui all'art. 5 innanzi richiamato furono implementati dalla contrattazione negoziale decentrata del 2000 e recepiti con atto di Giunta Comunale n. 155/2000 e successivamente integrati con C.D.I.11/06/2004. Gli stessi sono stati tradotti in specifiche schede individuali di valutazione);

L'utilizzo del fondo risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

- 1) spetta ai capi settore effettuare le valutazioni dei dipendenti del proprio settore;
- 2) la valutazione per i soli titoli avverrà per il periodo dal 01/01/2005 al 31/12/2006 (ultima progressione anno 2004);
- 3) la graduatoria unica e generale di tutti i dipendenti sarà definita in sede di conferenza dei capi settore del comune coordinata dal segretario generale/direttore.

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per gli anni 2007 e seguenti, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Nel caso di progressioni verticali effettuate successivamente al 22/01/2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2007 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/04	Indennità di comparto complessiva anno 2004 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		finanz.con risorse decentrate (2) importo medio mensile	finanz.con risorse decentrate (3)
n. 15	D	€ 563,40	€ 8.281,98
n. 23	C	€ 497,52	€ 10.962,00
n. 24	B	€ 426,96	€ 9.777,38
n. 2	A	€ 351,72	€ 703,44
Totali			
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 30.844,44	

Per un totale annuo complessivo di €. 30.844,44;

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLE CATEGORIE A e B1 (indennità specifica contrattuale).

Ai sensi dell'art. 32 - comma 9 - del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 - comma 3 - del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2007 è pari a €. 774,72 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
10	B	€ 645,60
2	A	€ 129,12
TOTALE		€ 774,72

**ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO
DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI
B, C E D.**

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f, ai dipendenti facenti funzioni di responsabili di servizio attribuite con atto formale (vedi atto prot.26571 del 27/10/2006 capo settore SS.GG.,prot.26723 del 27/10/2006 capo settore servizi finanziari,prot.19928 del 02/08/2006 capo settore polizia locale,prot.26690 del 31/10/2006 capo settore cultura ss.ss.,prot.24630 del 06/10/2006 capo settore urbanistica-ed.priv.,prot.10296 del 26/04/2007 capo settore LL.PP. e prot.del 11/06/2007 capo settore ecologia-spec.progetti) è attualmente corrisposta l'indennità per specifiche responsabilità nell'importo annuale di € 1.500,00 cadauno (l'art. 7 del CCNL 9.5.2006 prevede al massimo l'importo di € 2.500,00 annui lordi):

SI MANTIENE ANCHE PER L'ANNO 2007, DETTA INDENNITA' DA DISTRIBUIRSI CON CRITERI PRECEDENTEMENTE CONCORDATI (C.D.I. 21/11/2001 e successive conferme)

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
8	D	€ 12.000,00
1 (Allocco)	D p.t.70%	€ 1.050,00
3	C	€ 4.500,00
2	C vigili	€ 1.500,00
1 (Pellizzon P.)	C	€ 1.260,00
TOTALE		€ 20.310,00

Per i dipendenti assunti **all'ufficio Stato Civile/Anagrafe/Elettorale**, come previsto dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura di € 240,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

L'indennità di cui al presente punto è rimasta inalterata a € 240,00 come precedentemente concordato (C.D.I. 2003 e successive conferme) ed è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità annua Lorda	Indennità mensile lorda
Addetti allo stato civile, anagrafe, elettorale	€ 240,00	€ 20,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma attualmente erogata
Ufficiale di stato civile e anagrafe (Lai, Carraro, Pellizzon)	3	€ 720,00
Ufficiale elettorale (Beccegato)	1 p.t.70%	€ 168,00
Messi notificatori (Vanzetto, Comelato)	2	€ 360,00
TOTALE		€ 1.248,00

ART.8 INDENNITA' DI TURNO

Indennità di turno ai vigili in riferimento alla delibera di C.C.n.23/2003 e G.C. n.166/2003. Si conferma anche per il 2007 l'importo delle risorse pari ad € 11.515,00 da destinarsi al pagamento di detta indennità (vedi CDI del 20/11/2003).

ART.9 INDENNITA' ECONOMO

Si confermano anche per il 2007 le risorse pari ad € 720,00 destinate al pagamento del compenso per maneggio denaro così come definite per gli anni pregressi e sulla base dei vecchi accordi decentrati. Vedi C.D.I. 21/11/2001 e conferme successive.

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PARI A EURO 27.115,81 NON IMPEGNATE PER L'ANNO 2007 SONO UTILIZZATE PER IL FINANZIAMENTO PER L'ANNO 2007 DEL COMPENSO DESTINATO AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (VEDI SUCCESSIVO ART.15).

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2007 susseguente agli accordi suindicati:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI		
CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2007		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2007	14.600,81
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: arretrato riconosciuto al personale dipendente anno 2003	€ 30.844,44
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2007	€ 774,72
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2007	€ 1.248,00
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 11.515,00
	Art. 22 CCNL 14.09.2000 - Indennità di turno	€ 720,00
	Art. 22 CCNL 14.09.2000 - Indennità economo	27.115,81
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 20.310,00
	Art. 17 comma 2 lettera f) Compensi per specifiche responsabilità	
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 107.128,78

TITOLO IV

Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO E MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO. (SI CONFERMANO RISORSE E MODALITA' DI CUI AL C.D.I. DEL 19/03/2004)

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti e corrispondono a quanto concordato nel CDI del 19/03/2004:

Profilo Professionale	N. Addetti	Importo Mensile /cad.	Importo Annuale Per 11 mensilità
OPERAI GENERICI/SPECIALIZZATI	8	€. 30,00	€. 2.640,00
MESSI NOTIFICATORI	2	€. 30,00	€. 660,00
AGENTI P.L.	7	€. 30,00	€. 2.310,00
TOTALE			€. 5.280,00

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE E CHIAMATA (si confermano risorse e modalità di cui al CDI del 2003)

1. L'indennità di disagio e di chiamata, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

- a) al personale dei servizi demografici che presta attività lavorativa nel solo giorno di sabato con esclusione dei mesi di luglio e agosto;
- b) al personale che all'infuori dell'orario di lavoro è chiamato in servizio dal responsabile di settore o dall'organo politico per ovviare a situazioni di gravità e/o incolumità per la popolazione

Profilo Professionale	N. Addetti	Importo /giornata	Importo Annuale
Addetti allo stato civile, anagrafe, elettorale (51,65 x 44 = 52 sabati – 8 di luglio/agosto)	5	€. 51,65	€. 2.300,00
Operai (chiamata)			€. 3.000,00
TOTALE			€. 5.300,00

**ART.13 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI
(ART.15 COMMA 5 CCNL 01/04/1999)**

Questa amministrazione, su richiesta dei dipendenti e delle OO.SS., come si rileva dai verbali redatti negli incontri preliminari con le organizzazioni sindacali in sede di accordi decentrati degli anni 2005, 2006, ha acconsentito di attribuire ad alcuni dipendenti la somma di circa 7.000,00 euro quale riconoscimento una tantum dei nuovi e maggiori servizi, ai sensi dell'art.15, comma 5°, del CCNL 01/04/1999 derivanti dall'attuazione delle funzioni delegate di cui al D.Lgs.112/1998 come recepite nella L.R. n.11/2001, comma 9°. A tal fine, in attuazione dei criteri espressi nel parere ARAN n.449-15L1 sull'applicazione dell'art.15, comma 5° del CCNL 01/04/99 sono stati definiti i seguenti criteri e condizioni:

- a) riconoscere il compenso solo ai dipendenti che effettivamente hanno partecipato all'attuazione dei nuovi servizi e delle nuove competenze;
- b) definire l'accertato incremento quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali mediante una verifica dell'effettiva aggiunta di attività istituzionale che prima non esistevano o non venivano effettuati dagli uffici comunali;
- c) i risultati dell'attività devono essere accertati dalle relazioni dei responsabili dei settori e dalla documentazione agli atti che ne definisce i risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi.

Tale decisione trova motivazione dal fatto che, nel corso degli anni, il Comune per lo svolgimento delle suddette nuove funzioni, ha percepito dalle risorse da parte della Regione per l'importo complessivo di € 21.980,99 che sono state incamerate negli anni dal 2004 al 2007 e per le quali si doveva definire l'eventuale destinazione sia per le spese gestionali e sia per destinazione di una quota percentuale a favore del personale che per tali funzioni era stato incaricato e per il quale l'Amministrazione ha ottenuto il beneficio economico.

**ART.14 PROGETTI INTERNI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO (EX
ART.18 DEL CCNL 01/04/99 SOSTITUITO DALL'ART.37 DEL CCNL DEL 22/01/2004) SI
CONFERMANO LE RISORSE E LE MODALITA' DI CUI AL PRECEDENTE C.D.I. DEL
20/06/2006**

Le parti concordano di approvare e confermare anche per il 2007, l'assegnazione delle quote del fondo produttività, per la realizzazione dei progetti interni secondo gli obiettivi contenuti nel PEG 2007 ed approvati dalla Giunta Comunale che definisce, in accordo con i responsabili dei settori interessati, la calendarizzazione delle manifestazioni e le modalità operative: i risultati devono essere valutati con le relazioni conclusive e secondo gli indicatori che sono stati concordati per la misurazione del peso del progetto e il relativo risultato.

- personale polizia locale € 10.900,00;
- personale operaio € 3.000,00;
- personale ufficio cultura € 2.000,00;

-personale messo/gonfalone

€ 800,00;

ART. 15 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in €. 31.325,86 così composte:

- €. 27.115,81 derivanti dall'impiego di risorse stabili.
- €. 4.210,05 derivanti dall'impiego di risorse variabili.

Premesso che la produttività trova, in via ordinaria, il suo finanziamento nella parte variabile del fondo per le risorse decentrate, ma che le parti non impegnate di risorse stabili possono essere destinate al suo finanziamento. L'indennità di produttività ha, nelle previsioni del contratto nazionale, uno strettissimo collegamento con il raggiungimento degli obiettivi assegnati, che devono avere un carattere aggiuntivo rispetto alle normali prestazioni lavorative, ed un legame altrettanto stretto con valutazioni meritocratiche. Le regole per la determinazione, la ripartizione, e l'erogazione del salario produttività sono state oggetto di radicali innovazioni da parte del CCNL del 22/01/2004. Gli elementi di maggiore novità introdotti a tale contratto sono:

- 1) di prevedere il divieto di erogare indennità non previste dal fondo per le risorse decentrate;
- 2) l'obbligo di valutare le attività svolte dal personale;
- 3) il divieto di erogazione a pioggia;
- 4) il subordinare l'erogazione alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte.

CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DELLE RISORSE DISPONIBILI STABILI E VARIABILI.

A tal fine si è concordato che per l'anno 2007:

- a) le risorse decentrate da destinare al finanziamento della produttività sono pari ad € 31.325,86 dei quali 4.210,05 derivanti dalle risorse variabili ed € 27.115,81 derivanti dalle risorse stabili;
- b) la ripartizione nella produttività collettiva ed individuale viene attribuita ai dipendenti sulla base dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti dall'amministrazione comunale. La produttività erogata ai dipendenti sulla base dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ad essi assegnati e sulla base della valutazione effettuata dal capo settore deve caratterizzarsi per lo stretto collegamento con gli obiettivi iniziali che devono avere un nesso con quelli previsti dai documenti programmatici dell'ente e cioè il programma esecutivo di gestione ed il piano dettagliato degli obiettivi: a tal fine si dovranno analizzare le relazioni finali al conto di gestione predisposte da ogni capo settore sul raggiungimento degli obiettivi del PEGi relazioni recepite nel rendiconto all'esercizio finanziario 2007. Inoltre tenuto conto dell'avvio del programma di attuazione del bilancio sociale si terrà conto dei progetti interni che furono predisposti ed attuati da ciascun settore ed il cui risultato sarà valutato dal Nucleo di valutazione.

- c) Le quote non ripartite per il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi assegnati vanno in economia nel fondo per essere utilizzati nell'anno successivo;
- d) Si stabilisce che le risorse ancora disponibili e non negoziate in precedenti accordi del fondo parte stabile e variabile pari a € 45.926,67 (importo complessivo compreso quote p.e.o.) potrà essere assegnato ai dipendenti secondo le categorie contrattuali e secondo i coefficienti medi previsti dal contratto quali :

CAT. ECONOMICA	COEFFICIENTE	N. DIPENDENTI	TOTALE	IMPORTO MAX INDIVIDUALE
A	1,08	2	2,16	696,15
B	1,13	24	27,12	728,38
C	1,23	23	28,29	792,83
D	1,52	9	13,68	979,76
	TOTALE	58	71,25	

Con il criterio suddetto si intende che, a decorrere dal 2007 e fino al 2009, il trattamento economico accessorio di tutti gli istituti finanziati con le risorse di cui al precedente punto d) non potrà superare l'importo massimo individuale di cui sopra per il numero dei dipendenti appartenenti alla categoria. A decorrere dal 01/01/2007 vale quindi il criterio che ogni categoria economica deve autofinanziarsi sia la produttività che la progressione economica orizzontale.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2007:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2007		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di disagio e di chiamata	€ 5.300,00
	<i>Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)</i>	€ 5.280,00
	<i>Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/87)</i>	€ 00000
	Art. 17 comma 2 lettera a) Art.37 CCNL 22/01/2004 -Compensi per progetti obiettivo definiti nel PEG svolti nella normale attività lavorativa	Vigili € 10.900,00 operai € 3.000,00 cultura €2.000,00 messo gonfalone € 800,00
	Art. 17 comma 2 lettera a) -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anno 2007	4.210,05
	Art. 17 comma 2 lettera a) -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento per maggiori servizi	7.000,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 38.490,05